

dalla parte di chi
#PEDALAOGNIGIORNO



...racconta

Notiziario informativo delle attività
dell'associazione FIAB di Melegnano

LE RISPOSTE MANCATE

Ci sono amministrazioni che non sanno cosa dire

Meno male che quest'inverno ha fatto poca neve in pianura nella nostra zona, quella poca che è venuta mi ha però ricordato cose dell'età puerile.

Quest'anno il comune di Mediglia, a fronte della nevicata, ha provveduto a pulire le strade per il traffico urbano ma ha anche provveduto a pulire, udite udite, i marciapiedi.

A dire il vero lo aveva fatto anche l'anno scorso: una persona con un piccolo mezzo meccanico aveva "spazzanevato" i percorsi pedonali fra Bustighera e Mediglia e quindi le persone che come me vanno a fare commissioni a Triginto a piedi potevano, abbastanza in sicurezza, continuare a farlo. Dico abbastanza in sicurezza perché il mezzo meccanico aveva lasciato uno strato sottile di neve che è diventato presto una pericolosa lastra di ghiaccio.

Quest'anno, però, ho visto anche uomini che spalavano e che quindi pulivano meglio il fondo togliendo anche quei piccoli rimasugli che potevano essere pericolosi soprattutto per persone avanti negli anni.

Ciò mi ha ricordato quand'ero bambino a Milano Una volta ogni tanto le amministrazioni comunali pensano anche ai pedoni/ciclisti e non solo alle auto: forse qualcosa sta cambiando anche nei comuni?

Non so, invece, cosa sia successo a Melegnano con la nevicata; certo è che se la risposta del comune è come quella che abbiamo ottenuto alle domande circa il nuovo parcheggio bici della stazione ferroviaria...

Chi abita a Melegnano o chi utilizza la stazione ferroviaria si sarà accorto che stanno sistemando le tettoie che presumiamo saranno per il parcheggio delle biciclette. Diciamo "presumiamo" perché, a più richieste anche scritte fatte a Sindaco e Assessore, non abbiamo avuto modo di sapere alcunché degli spazi previsti per i parcheggi delle biciclette in stazione.

Per informazioni e contatti:

Sede: Melegnano, P.le delle Associazioni
Apertura: tutti i mercoledì, dalle 17.30 alle 19 — cell. 3489752878
www.fiabmelegnano.it — info@labicimelegnano.it

IN QUESTO NUMERO:

- ◆ Le risposte mancate
- ◆ Le proposte di marzo
- ◆ Novità per i bimbi
- ◆ Seminario intermodalità
- ◆ "Mi giran le rotelle"
- ◆ Il pedibus a Casalmaiocco
- ◆ Oasi Montorfano, pulizie di primavera



Abbiamo avuto però, bontà loro, accesso agli atti e abbiamo scoperto che **il progetto RFI (l'ente che sta realizzando la riqualificazione della stazione) prevede 3 parcheggi bici, di cui pare 1 o 2 protetti.**

Inoltre abbiamo scoperto che **il progetto prevede anche le famose canaline** per portare agevolmente le biciclette sui binari, ma di queste nulla si sa e nulla sembra sapere l'Ufficio tecnico del comune.

A ulteriore richiesta scritta di dettagli su come verranno gestiti i parcheggi protetti e che fine hanno fatto le canaline tutto tace.

Qualcuno sa darci informazioni su cosa occorre fare per avere qualche risposta dall'Amministrazione Comunale di Melegnano?

Noi da anni proviamo ma il silenzio è come sempre assordante.

Che non siano interessati al tema? Abbiamo più di un sospetto e qualche certezza.

Ettore Signori
Presidente

LE USCITE DI MARZO LA FESTA DELLA DONNA, LE GIORNATE DEL FAI

L'ABICI RACCONTA
N. 3 — marzo 2015



LE USCITE IN BICI: NOVITA'

L'8 marzo festeggiamo le donne in bicicletta con un bel programma adatto a tutte.

A Milano per una visita guidata alla scoperta del Liberty e della Villa Necchi Campiglio e poi pranzo all'Upcycle, il posto per ciclisti più trendy di Milano.

Anche gli uomini però hanno deciso di festeggiare con un percorso un po' più impegnativo tra Cremona e Piacenza.

I dettagli delle due uscite li trovate [qui](#).

E in ogni caso, le due uscite sono aperte a tutti, senza distinzione di genere, perciò scegliete quel che più vi piace.

Il 22 marzo invece è la volta della **Giornata FAI di Primavera**: si va a Brescia, una città che ha artisticamente molto da offrire e saremo in compagnia della FIAB Brescia.

Il programma [qui](#).

Da quest'anno chiederemo sempre di dare la propria adesione, se interessati a partecipare alle nostre uscite in bicicletta, con una mail che indicheremo sul programma.

Questo ci serve per più motivi:

1. talvolta dobbiamo conoscere prima il numero di persone se per esempio dobbiamo prendere un treno;
2. altre volte dobbiamo pagare delle quote per visite guidate
3. altre ancora dobbiamo capire se c'è un numero congruo di partecipanti e decidere quindi se annullare o no l'uscita.

Un piccolo impegno da parte di chi desidera partecipare ci aiuta ad organizzare al meglio le nostre uscite.

LE NOVITA' PER I BIMBI



Grazie ad una felice comunione d'intenti tra noi e il **Comitato Feste Campania** terremo una lezione ai bambini della scuola materna sui comportamenti corretti per chi va a piedi o in bici e poi **concluderemo questa attività con un'uscita in bicicletta insieme ai genitori**.

ri.

Ci piace molto questa nuova collaborazione che ci permette d'incontrare i più piccoli dei nostri cittadini ma anche i loro genitori e questo ci dà l'opportunità di raccontare quanto sia necessario per i bambini avere uno stile di vita più attivo, che significa anche solo fare un breve tratto a piedi per andare all'asilo o passare una giornata in bicicletta all'aria aperta. Ne guadagnano in salute e benessere sia i bambini che i genitori e la città con meno auto diventa più bella e sicura.

Su questi temi torna anche quest'anno **BIMBIBICI!** con tante novità, a partire da una buona veste grafica.

La data ufficiale **domenica 10 maggio** e stiamo già preparando una bella festa per i nostri bambini in bicicletta.

Venerdì 8 maggio, invece, sarà la volta della prima edizione della **Giornata Nazionale "Tutti a scuola a piedi o in bicicletta"** a cui è legato un concorso fotografico per le scuole.

I dettagli sul sito www.bimbibici.it

FIAB presenta
Bimbibici
16ª edizione / 2015
La nuova fiaba della bicicletta

Testimoniale nazionale
Filippa Lagerback

Informazioni sulle città aderenti
www.bimbibici.it

Seguici su

Seminario
La mobilità delle mobilità
mobilità e trasporti
intermodalità e sistemi
di trasporto sostenibile
Sala Aldo Moro
Roma

Giovedì 5 MARZO 2015

INTERMODALITÀ TRA I SISTEMI DI TRASPORTO SOSTENIBILE

Ore 9:00 Registrazione (accesso solo fino alle ore 9:15)
Indirizzo di Salvo
Maria SERISE - Vice Presidente della Camera dei Deputati
Giuliano PAGLIARICO - Presidente FIAB

Ore 10:00 L'intermodalità, perché un unico mezzo di trasporto è in grado di offrire il più alto dei benefici ambientali e sociali all'utente di FIAB. Antonio DALLA VENEZIA
Gilda COSTI - FIAB
Le esperienze italiane e internazionali
Giacomo SCODAMILLO - FIAB
Interventi di: Nicola LA ROSA, Maria...
Mauro RONCO - Ferrovie Umbro-Chiave Srl
Stefano DI NOLA - La Mobilità Attiva
Beatrice GALLI - FIAB Roma Rurale/Bike
Enzo - Intermodalità in una città verde
Marco MENCETTI - Legambiente
Intervento di: Roberto QUARANTA - "No, no, no!"

Ore 11:30 Tavola rotonda "Soluzioni per l'intermodalità: partenze" - Moderato da Paolo GRANDOLFI
Interventi:
Nicola MENCETTI - Infrastrutture, Infrastrutture e Trasporti
Sergio DI GIAMBATTISTA - Dirigente Mobilità e Infrastrutture
Mariano METTA - Presidente Commissione Trasporti
Roberto COSTI - Assessore Trasporti Città Perugia
Gianfranco BIFFI - Assessore Trasporti Comune Roma
Mauro RONCO - Assessore Mobilità Regione Umbria
Mauro MENCETTI - Legambiente
Intervento di: Roberto QUARANTA - "No, no, no!"
Renato MAZZONCHI - Bialba

Ore 12:30 Interventi dei presenti

FIAB
Federazione Italiana Amatori Bici

Treno e bicicletta: si chiama intermodalità questo modo di muoversi utilizzando la bicicletta combinata con altri mezzi di trasporto, più facilmente il treno, ma anche la metropolitana o il trasporto su gomma opportunamente adeguato. Treno+bici è un tema tornato alla ribalta in questi ultimi mesi per la vicenda della cancellazione dell'abbonamento in Emilia Romagna. Nessun timore in Lombardia, perché la gestione del trasporto ferroviario locale è di competenza delle Regioni e i cittadini lombardi possono usufruire dell'abbonamento treno+bici a soli 60€/anno.

Questa confusione di competenze, però, insieme ad altre problematiche come l'inaccessibilità dei treni o delle stazioni con la bici al seguito, sono un ulteriore elemento di criticità per lo sviluppo della mobilità ciclistica. Ecco perché FIAB ha organizzato un **seminario istituzionale alla Camera dei Deputati giovedì 5 marzo**.

Grazie anche ai nostri soci locali parte il pedibus di Casalmaiocco



Nuovi stili di vita avanzano

DA CASALMAIOCCO

Grazie ad un progetto della Cooperativa Fa.ra.ba. di Casalmaiocco, al sostegno del Comune e di volontari di associazioni diverse, compresa la nostra, è partito il Pedibus anche a Casalmaiocco.

Andare a scuola a piedi o in bicicletta sta (ri)entrando poco a poco nelle sane abitudini di tanti piccoli cittadini: Casalmaiocco ha strutturato percorsi che sono anche bene segnalati e siamo certi che questo progetto avrà il successo che merita come sta avvenendo anche in molte altre città.



La sicurezza e il rispetto si costruiscono giorno per giorno con meno proclami e più fatti. E alla fine si scopre che è anche più conveniente per le tasche di tutti.

"MI GIRAN LE ROTELLE"

Storie dal mondo dei bambini e le loro famiglie

Melegnano è oramai una città abbandonata se stessa. Una città dalle manutenzioni inesistenti, dalla spazzatura e dai rottami abbandonati ovunque, dalle segnaletiche divelte. Ma anche una città dove vige il parcheggio abusivo in qualsiasi luogo e a qualsiasi ora: macchine parcheggiate in piazza del castello o a cavallo dei marciapiedi.

Piano piano **stiamo scivolando sempre più in basso nella scala del rispetto degli spazi comuni e questo alimenta un'ulteriore mancanza di rispetto.**

Si sa: se lo fanno gli altri perché non posso farlo io? E così il parcheggio abusivo "solo un attimino" diventa la regola, la carta gettata in terra o nelle fioriere diventa la regola, il relitto abbandonato dell'elettrodomestico o della bici cannibalizzata diventano la consuetudine.

Tempo fa lessi un articolo che parlava di un interessante esperimento: in una città vennero lasciate per diverso tempo due macchine parcheggiate lungo la strada. Una in un quartiere del centro, ben tenuto e curato, l'altra nella periferia degradata. La macchina in centro venne lasciata stare, mentre quella in periferia venne cannibalizzata. Rotti i vetri, rubati gli pneumatici, incendiata. Dopo un po' di tempo, per forzare la mano, alla macchina illesa venne rotto un finestrino e lasciata sempre lì, apparentemente abbandonata. Per un poco non successe ancora nulla, ma dopo un certo tempo anche questa subì ulteriori danneggiamenti e furti.

Questo piccolo esperimento dimostra che **una città curata è una città dove le regole di rispetto per le cose comuni sono più sentite, vengono introiettate meglio dagli abitanti che sono portati ad avere a loro volta più cura.** Inoltre non c'è bisogno di un grosso dispiegamento di forze dell'ordine per far rispettare alcune regole basilari.

Se c'è sicurezza, a tutti i livelli, c'è maggior possibilità di vivere la città in modo positivo. Se c'è sicurezza è possibile per un bambino tornare a casa la sera dagli allenamenti o da un corso senza paura, è possibile per una donna andare a correre per allenarsi senza preoccupazioni, è possibile per tutti andare in bici senza eccessivi pericoli.

Cosa sta succedendo a Melegnano? Cosa succede ad una città abbandonata a se stessa? Succede che piano piano scivola sempre più verso l'incuria e verso la cannibalizzazione.

Invece di inneggiare a maggior dispiegamento di forze dell'ordine bisognerebbe pretendere una maggiore cura delle cose comuni, che poi, ricordiamocelo sempre, sono le cose di tutti, quelle che tutti noi paghiamo con le nostre tasse e che dovremmo poter utilizzare. Senza che nessuno le rompa, le imbratti e chiedendo soprattutto che vengano tenute in ordine, pulite e aggiustate. Se chiediamo un maggior rispetto delle regole, di tutte le regole, anche quelle piccole, ad esempio quelle che vietano il parcheggio selvaggio o di entrare con l'auto nelle zone pedonali, allora tutti saremo più sicuri perché tutti rispetteremo anche le regole più grosse.

notizie dalle associazioni del gruppo #ViviAMO la Città



Nuovi stili di vita avanzano

PULIZIA DELL'OASI BOSCO MONTORFANO

Sabato 28 febbraio è stata una mattinata di impegno civile ed ambientale all'Oasi di Montorfano a Melegnano. Un nutrito gruppo di volontari, circa una trentina, di cui una buona rappresentanza di giovani, hanno risposto al richiamo delle associazioni ambientaliste: WWF, Legambiente e il Bradipo.



Con guanti, sacchi e pettorine, hanno sfidato il sonno e dimentichi dei comforts casalinghi hanno pulito gran parte dell'area verde limitrofa alla Vettabbia e al Lambro. Tanti i rifiuti raccolti nelle tre ore di lavoro: scarpe, lavandini, pneumatici, tubi, ma soprattutto assorbenti e teli di plastica sminuzzati e "spalmati" su alberi ed arbusti. Oltre trenta i sacchi portati via dalla MEA (Melegnano Energia Ambiente) a fine lavori.

All'evento, con grande piacere degli organizzatori, si sono aggiunti anche alcuni volontari della cooperativa Eureka e l'assessore Lorenzo Pontiggia del comune di Melegnano. Insomma una prova che il volontariato esiste e può fare davvero la differenza!

L'evento è il secondo appuntamento della Carovana del Lambro del progetto "VOLARE" finanziato da Fondazione Cariplo e promosso dal Comune di San Giuliano Milanese con un pool di partner (Comuni di San Donato Milanese e Melegnano, Istituto Nazionale di Urbanistica e Legambiente Lombardia) che mira a esplorare le condizioni e gli interventi sviluppiabili per ripristinare la connessione ecologica lungo il corridoio fluviale.

Tratto da : <http://chidiacquaferisce.blogspot.it>



Prosegue la **campagna tesseramento FIAB 2015**:
le tante attività della nostra associazione sono frutto del lavoro
di molti volontari e di chi ci sostiene.

Lavoriamo per città più belle, sane e sicure.

www.fiabmelegnano.it



dalla parte di chi #PEDALAOGNIGIORNO